

ENGIM San Paolo Giuseppini del Murialdo ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Temistocle Calzecchi Onesti 5 00100 Roma RM
Partita IVA	07474501009
Codice Fiscale	97266920582
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	Rep. 30850
Sezione di iscrizione al registro	Altri enti terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	282.432	303.655
Totale immobilizzazioni immateriali	282.432	303.655
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	15.501	23.224
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	15.501	23.224
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	1.820	1.820
Totale partecipazioni	1.820	1.820
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.820	1.820
Totale immobilizzazioni (B)	299.753	328.699
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.495.635	1.495.760
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	1.495.635	1.495.760
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.164.162	4.261.054
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	3.164.162	4.261.054
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.180	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	22.180	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	145	9.807
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	145	9.807
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.957	13.180
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	64.957	13.180
Totale crediti	4.747.078	5.779.801
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.316.737	1.977.834
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.394	293
Totale disponibilità liquide	3.318.131	1.978.127
Totale attivo circolante (C)	8.065.209	7.757.928
D) Ratei e risconti attivi	27.995	10.999
TOTALE ATTIVO	8.392.957	8.097.626

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.300.000	2.300.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	990.228	747.466
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	990.228	747.466
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	85.981	242.762
Totale Patrimonio Netto	3.376.209	3.290.228
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	56.940
Totale fondi per rischi ed oneri	0	56.940
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.065.625	1.014.441
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	393.052	516.010
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	393.052	516.010
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	117.580	35.978
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	117.580	35.978
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.817	131.130
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.817	131.130
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	548	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	548	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	471.536	470.571
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	471.536	470.571

Totale debiti			1.056.532	1.153.689
E) Ratei e risconti passivi			2.894.591	2.582.328
TOTALE PASSIVO			8.392.957	8.097.626

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.302	120.345	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	962.296	1.201.558	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	344.123	263.540	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	1.758.228	1.617.488	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	38.498	40.256	8) Contributi da enti pubblici	4.098.447	3.761.517
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	104.255	229.641			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	733.007	137.371	10) Altri ricavi, rendite e proventi	49.647	93.149
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.008.709	3.610.199	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.148.094	3.854.666
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	139.385	244.467
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	300	2.541	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.989
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	300	2.541	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.989
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.689
				(821)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	683	884	1) Da rapporti bancari	8.623
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	12.655
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	683	884	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	21.278
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	20.595
				(884)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	3.892
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a	0	0		

riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	3.892
Totale oneri e costi	4.009.691	3.613.624	Totale proventi e ricavi	4.176.253
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	166.561
			Imposte	80.580
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	85.981
				242.762

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	85.981	242.762
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	85.981	242.762
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	85.981	242.762
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	85.981	242.762
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	85.981	242.762
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	85.981	242.762
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.977.834	2.912.524
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	293	2.634
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.978.127	2.915.158
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.317.220	1.977.834
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.394	293
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.318.614	1.978.127
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

ENGIM San Paolo Giuseppini del Murialdo ETS è una fondazione, così come da atto di trasformazione dalla precedente forma di "associazione" a rogito notaio Giuliana Liotti del 29/07/2019, rep. 192 racc. 138, successivamente integrato con atto del medesimo notaio in data 13/07/2020, rep.670 racc. 510; con i medesimi atti l'ente ha adeguato il proprio statuto alle previsioni del Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017.

L'ente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Prefettura di Roma, mediante l'iscrizione al relativo registro avvenuta in data 24 agosto 2020, come da comunicazione del 27/08/2020, prot. 0293504.

La Fondazione è stata iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), alla sezione "altri enti del terzo settore", in data 27/09/2022.

La Fondazione ha chiesto l'attribuzione della partita iva con effetto dal 1 gennaio 2024, a seguito dell'attivazione di attività rilevanti ai fini della suindicata imposta, attività non prevalenti e strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione ha inoltre perfezionato l'iscrizione al REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto dalla Camera di Commercio di Roma, in data 22/01/2025.

Missione perseguita e attività di interesse generale

ENGIM San Paolo Giuseppini del Murialdo ETS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare ha come finalità istituzionale la promozione dei valori civili e umanitari nelle persone e, in particolare, nei giovani e opera principalmente nel settore dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo, della cooperazione internazionale. Essa, ispirandosi alla Dottrina Sociale della Chiesa ed alla spiritualità ed allo stile educativo di S. Leonardo Murialdo, mira essenzialmente alla educazione integrale dei giovani, mediante la loro preparazione spirituale, culturale, tecnica e professionale.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità ENGIM San Paolo Giuseppini del Murialdo ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, indicate a titolo esemplificativo

e non esaustivo:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. l) del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori di cui all'art. 2, numero 99) del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2004 e successive modificazioni, e delle persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'art. 112, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, e successive modificazioni, nonché delle persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del D.Lgs. n. 251 del 2007, e successive modificazioni, e delle persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'art. 2, comma 4, della legge n. 1228 del 1954, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del D.Lgs. n. 112 del 2017, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. n) del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, promozione delle pari opportunità, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. w), del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. o), del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- integrazione sociale dei migranti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. r), del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. n. 166 del 2016, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. u), del D.Lgs. n. 117 del 2017. Inoltre, per il perseguimento dei propri fini, la Fondazione potrà svolgere anche le seguenti ulteriori attività:
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali (queste ultime da esercitarsi nei limiti della L. 416/1981, come modificata dalla L. 62/2001), di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ENGIM San Paolo Giuseppini del Murialdo ETS , come già indicato, è iscritta nella sezione "altri enti del terzo settore" del RUNTS presso l'Ufficio regionale del Lazio dal 27/09/2022.

Sedi ed attività svolte

ENGIM San Paolo Giuseppini del Murialdo ETS ha sede legale in Roma, Via Temistocle Calzecchi Onesti n.5, in territorio facente parte della Città Stato del Vaticano; ha sedi operative in Roma, Via degli Etruschi 38, in Viterbo, Via A. Diaz n.25 e

in Albano Laziale (RM), Via Anfiteatro Romano n. 30.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti - Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Engim Lazio è affiliata alla Fondazione Engim nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione Engim nazionale.

In considerazione del fatto che l'ENGIM, nel suo insieme e nelle sue diverse articolazioni, è emanazione ed espressione carismatica ed operativa della Congregazione di San Giuseppe, il Regolamento riveste anche la funzione di rendere esplicito il modo in cui la Congregazione intende concretizzare la definizione di soggetto promotore delle Fondazioni ENGIM definendo le modalità con cui devono essere governate ed amministrare le iniziative e le strutture a titolarità ENGIM, nel rispetto delle funzioni, dei compiti e delle attribuzioni statutarie

Rapporti e raccordi ENGIM / Congregazione

1. Il riconoscimento delle realtà ENGIM quali espressioni carismatiche ed operative della Congregazione comporta che siano evidenti le modalità di rapporto e di raccordo tra ENGIM e Congregazione, ad esplicitazione della sostanziale unità e condivisione degli obiettivi apostolici ed educativi che la Congregazione intende perseguire attraverso l'operatività ENGIM.

2. In ragione di ciò e per garantire una comune modalità e procedura, il Regolamento assume le seguenti indicazioni per il livello locale: a) sia assicurata al direttore religioso dell'Opera o a suo delegato (nelle forme confacenti ad ogni sede) la possibilità di intervenire alle riunioni del gruppo del Coordinamento Regionale o del Centro, soprattutto per quanto attiene alla trattazione di temi ed argomenti di carattere educativo e formativo e pastorale; b) si individuino le modalità per una effettiva collaborazione ed interazione tra la struttura ENGIM e il Consiglio dell'Opera (o suo organo equivalente) per l'adozione di linee comuni e condivise in ambito apostolico ed educativo e per la determinazione degli elementi espressivi di unitarietà dell'Opera nel suo complesso livello regionale/nazionale.

a. Attività di formazione del Cantiere ENGIM relative alla regione

L'attività di formazione continua caratterizzata dal Cantiere Engim ha visto la partecipazione attiva della maggior parte del personale

b. Assemblea dei membri di luglio

L'assemblea dei membri si tiene con cadenza annuale, in coincidenza con la Summer School Engim.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità dell'attività;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità dell'attività la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità e di adattamento rispetto al bilancio del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Sono state effettuate transazioni non sinallagmatiche (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.), come meglio descritto nel presente documento.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono state ricevute nell'esercizio quote associative e/o apporti da soci fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non sono stati ricevuti contributi pubblici in conto impianti e/o in conto esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Non sussistono partecipazioni.

Titoli di debito

L'Ente non ha acquisito i titoli di debito.

Rimanenze

Non sono espese rimanenze nel bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli

stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non devono essere attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si deve inoltre tener conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Sulla base di quanto suindicato non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ed i crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti da 5 per mille

Non sussistono "Crediti da 5 per mille".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non devono essere aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si deve inoltre tener conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti, in applicazione di quanto indicato, sono stati rilevati al valore nominale; non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato .

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono esposte attività e/o passività monetarie in valuta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE**Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 282.432 (€ 303.655 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	752.311	752.311
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	448.656	448.656
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	303.655	303.655
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.550	9.550
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0

Ammortamento dell'esercizio	30.774	30.774
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(21.223)	(21.223)
Valore di fine esercizio		
Costo	761.861	761.861
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	479.430	479.430
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	282.432	282.432

La voce si riferisce a manutenzioni straordinarie su beni di terzi e a software.

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 15.501 (€ 23.224 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	23.224	23.224
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	7.723	7.723
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	7.723	7.723
Valore di fine esercizio		
Costo	408.288	408.288
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	392.787	392.787
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	15.501	15.501

La voce è riferita a Mobili ed arredi, impianti ed attrezzature.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni e altri titoli**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Non sono presenti rimanenze.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.747.078 (€ 5.779.800 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	87.281	1.495.635	3.164.162		4.747.078
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.318.131 (€ 1.978.127 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 27.995 (€ 10.999 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.999	16.996	27.995
Totale ratei e risconti attivi	10.999	16.996	27.995

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

PASSIVO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.290.228 (€ 3.047.467 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.300.000	0		0		2.300.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	747.466	0		85.981		990.228
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	747.466	0		242.762		990.228
Avanzo/disavanzo d'esercizio	242.762	(242.762)		0	85.981	85.981
Totale Patrimonio netto	3.290.228	(242.762)		242.762	85.981	3.376.209

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	2.300.000
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	990.228
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	990.228
Totale	3.290.228

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 56.940 (€ 157.210 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	56.941	56.941
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(56.941)	(56.941)
Totale variazioni	(56.941)	(56.941)
Valore di fine esercizio	0	0

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo oneri futuri adeguamento struttura impianti	0
Totale	0

Il Fondo rischi ed oneri è stato interamente utilizzato nell'esercizio e non sono state rilevati presupposti per nuovi accantonamenti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.065.625 (€1.014.441 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.014.441
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	51.184
Totale variazioni	51.184
Valore di fine esercizio	1.065.625

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.056.532 (€ 1.153.689 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	393.052	0	0
Debiti tributari	117.580	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.817	0	0
Altri debiti	472.083	0	0
Totale debiti	1.056.532	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.894.591 (€ 2.582.328 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.582.328	312.263	2.894.591
Totale ratei e risconti passivi	2.582.328	312.263	2.894.591

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.914.376 (€ 3.545.411 nel precedente esercizio), come analiticamente indicato nel rendiconto di gestione.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.150.783 (€ 3.825.694 nel precedente esercizio). Sono costituiti per la quasi totalità dalle sovvenzioni pubbliche per l'attività di formazione finanziata, esposte alla voce A 8) del rendiconto gestionale.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'ETS Fondazione Engim San Paolo il 18/05/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata Engim Rewind.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 1.689,00 e liberalità sotto forma di capi d'abbigliamento con logo Engim per un valore di € 1.300,00.

Inoltre il cibo presente sugli stand che hanno caratterizzato la manifestazione è stato offerto dalle aziende ospiti.

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.689,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	1.300,00
- altri proventi	
Totale a)	
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	300,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	2.689,00
Risultato della singola raccolta (a-b)	2.689,00

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state determinate le imposte d'esercizio in applicazione della vigente normativa, a seguito della attivazione della attività commerciale non prevalente e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali già indicata nelle premesse, nella misura pari ad euro 63.290 per ires ed euro 17.290 per irap.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sono evidenziati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono evidenziati costi di entità o incidenza eccezionali:

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sono rilevati impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non sono state conseguite erogazioni liberali,

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

I dipendenti sono così suddivisi:

N. Dipendenti: 48 (22 maschi e 26 femmine)
 Tempo Indeterminato: n. 42
 Contratto Full time: n. 39 (20 maschi e 19 femmine)
 Contratto part time: n. 9 (2 maschi e 7 femmine)
 Formatori (Coordinatori/Tutor/docenti): 24 (9 maschi e 15 femmine)
 Erogazione SAL: 3 (1 maschio e 2 femmine)
 Direzione e amministrazione: 5 (3 maschi e 2 femmine)
 Progettazione: 1
 Altro: 2 (1 maschio e 1 femmina)
 Segreteria e servizi di supporto: 7 (4 maschi e 3 femmine)
 Livello inquadramento:
 2° livello: 2 (2 maschi)
 3° livello: 1 (femmina)
 4° livello: 4 (3 maschio e 1 femmine)
 5° livello: 33 (11 maschi e 22 femmine)
 6° livello: 6 (5 maschi e 1 femmine)
 7° livello: 1 (1 femmina)
 9° livello: 1 (maschio)

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo
Compensi	7.350

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate che siano rilevanti e concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 85.291 interamente a nuovo, a garanzia e presidio della continuità dell'attività istituzionale dell'Ente.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sussistono costi e/o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, si conferma che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, rispetta la previsione del rapporto di uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi è già stata illustrata nel precedente paragrafo di commento al rendiconto gestionale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	4.148.094	99,33%	3.854.666	92,30%
Da attività di raccolta fondi	2.989	0,07%	1.720	0,04%
Da attività finanziarie e patrimoniali	21.278	0,51%	0	0,00%
Proventi di supporto generale	3.892	0,09%	0	0,00%
Totale proventi	4.176.253	100,00%	3.856.386	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	4.008.709	99,98%	3.610.199	99,91%
Da attività di raccolta fondi	300	0,01%	2.541	0,07%
Da attività finanziarie e patrimoniali	683	0,02%	884	0,02%
Totale oneri e costi	4.009.692	100,00%	3.613.624	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	166.561		242.762	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da sovvenzioni pubbliche per l'attività formativa.

Si indicano nella tabella seguente le aree strategiche di intervento della Fondazione ed i correlati obiettivi specifici perseguiti.

La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita - TEMPO	Implementare sistemi per valutare ed accrescere le competenze trasversali delle persone: collaboratori ed utenti	Incrementare la partecipazione al Cantiere ENGIM	
		Diffondere in tutti i centri e formalizzare i sistemi per formazione delle soft skills	
		Definire progetti di formazione e crescita per tutti i nuovi assunti	
		Piattaforma di Open Badge per il personale e per gli utenti	
		Attrarre i talenti dei nostri territori	
	Definire strumenti per monitorare, definire profili ed accompagnare gli utenti che si rivolgono ad ENGIM	Tracciare gli utenti di ENGIM in un unico dB	
		Tracciare gli inserimenti lavorativi dalla fine dei corsi fino a tre anni	
		Piattaforma condivisa di raccolta dati e Data Analysis	
	Una proposta di legge per l'apprendistato formativo	L'apprendistato: una delle migliori forme per apprendere ed educarsi attraverso il lavoro	
		Collaborare con le istituzioni per superare l'«apprendistato professionalizzante»	
		Rileggere l'apprendistato in chiave Europea: Formazione, Qualifica, Lavoro	
	Diffusione ed utilizzo di LET'S ENGIM per l'infrastruttura digitale delle relazioni	Definizione dei Community Manager: facilitatori di discussione e relazione	
		Avvio di almeno 2 Community of Practice a livello nazionale e 2 a livello locale	
	Da ENTE di formazione ad AGENTE per la persona e per il lavoro - PERSONE	Accrescere l'adesione ai valori di ENGIM	Formazione periodica ed in presenza trimestrale per i ruoli di responsabilità
			Avviare percorsi di crescita ed "educazione" al lavoro per i nostri utenti
Sperimentazione di modelli di organizzazione agile e resiliente – Diffusione del		Redazione di una Job Description per specificare le Funzioni fondamentali delle nostre sedi	

	modello di responsabilità condivisa	Consolidare e mappare rapporti con gli Stakeholder locali (Istituzioni, Imprese, Diocesi, Privato Sociale, ETS)
		Avviare un processo di analisi e monitoraggio dell'esperienza organizzativa ENGIM con soggetti "esterni"
	Applicazione del modello dell'Impresa Formativa come modalità di formazione ed accrescimento delle competenze	Definizione del modello sulla base delle esperienze e nella sua connessione con i percorsi di formazione
		Diffusione del modello elaborato
		Avvio di iniziative di impresa formativa in ogni sede
		Proposta di legge sull'impresa formativa
	Tracciare in modo univoco e migliorare le performance delle raccomandazioni EU ed il gradimento delle attività formative	Inserimento Lavorativo - 82% degli utenti
		Apprendistato formativo - 60% degli allievi in duale
		Esperienza all'estero - 6%
		Definizione di parametri comuni per il raggiungimento di almeno l'80% del gradimento delle attività formative
	Diffusione del profilo del Tutor di Sviluppo Professionale	Velocizzare e supportare i processi di cambiamento e adattabilità dei modelli formativi attraverso la formazione di competenze comuni
		Monitoraggio e analisi dell'esperienza del Tutor di Sviluppo Professionale
Promuovere innovazione/creatività/resilienza attraverso l'esplorazione di nuovi contesti - SPAZIO	Sperimentare in ogni regione 1 iniziativa di Fundraising ed 1 iniziativa di volontariato di competenza	
	Nuovi spazi di presenza	Portare ENGIM a Bruxelles

	Avvio della riflessione su nuove sedi in Lombardia, E. Romagna, Lazio
	In ogni regione: partecipazione ad un ITS e ad una Academy
	Avvio di una attività formativa in Sicilia attraverso il Consorzio CEO Academy
	Avvio della presenza ENGIM nella formazione professionale in Albania
	Avvio della presenza di ENGIM in un nuovo paese estero
	Diffusione dello stile internazionale nelle singole regioni
Ricostituire ed avviare il Centro Risorse / Comitato Scientifico	
Accrescere le competenze internazionali delle persone di ENGIM	Sperimentare unità formative tecnico/professionali erogate in lingua straniera
	Coinvolgimento locale con le iniziative delle attività ONG per servizio Civile
	Mobilità di allievi (4% di allievi) e personale (almeno 5-10 persone per regione)
	Estensione degli SDGs a tutte le sedi per promuovere la cultura della "Sostenibilità" su collaboratori ed allievi
Applicazione del modello per la cura delle relazioni con il personale	Gruppo di lavoro sull'ufficio del personale per "prenderci cura" dei nostri collaboratori attraverso un modello di coinvolgimento e condivisione con le persone di ENGIM
	Mappatura delle competenze di tutto il personale ENGIM
	Percorsi di consapevolezza dei talenti e delle passioni delle persone di ENGIM
	Potenziare i gruppi di lavoro tematici per lo sviluppo di attività che escano dai confini della sede
Diffusione del modello di welfare ENGIM nel rinnovo del CCNL	Avviare processi di partecipazione attraverso il coordinamento dei rappresentanti dei lavoratori
	Costruzione di piani di welfare interno per il personale
	Partecipare attivamente alla definizione del nuovo CCNL

La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita – TEMPO

N°	Azioni	Risultati
1.1	Sensibilizzazione e promozione percorsi Cantiere Engim attraverso affissioni bacheca, totem, mailing, odg incontri di sede	Dal 43% attuale al 60% 70%
1.2	Realizzazione ed erogazione di n. 1 percorso di accompagnamento e formazione soft skills nell'ambito dell'esperienza educativa Engim di 4 incontri per un totale di 12 ore.	Partecipazione del 70% di dipendenti e collaboratori Media Soddisfazione e gradimento allievi pari all'80% Percentuale successo/dispersione – tasso abbandono <25%
1.3	Colloqui di valutazione/selezione in ottica della stabilizzazione contrattuale di r.u. a collaborazione	Stabilizzazione contrattuale di n. 2 risorse
1.4	Attrazione e coinvolgimento professionisti mercato del lavoro	Almeno n.3 collaborazioni attivate
1.5	Implementazione piattaforma Fulcro	100 % inserimento dati

Da ENTE di formazione ad AGENTE per la persona e per il lavoro – PERSONE

N°	Azioni	Risultati
2.1	Progetti/percorsi di orientamento e career guidance	Realizzazione di n. 3 attività formative/informative n. 250 colloqui individuali (III e IV anni)
2.2	Ampliamento e consolidamento rete territoriale stakeholders	N.3 nuovi protocolli d'intesa, convenzioni o ats Almeno n. 1 nuovi contatti fuori provincia Almeno n. 3 progetti presentati in rete
2.3	Inserimento lavorativo allievi – 82%	55% allievi occupati a 2 anni dal diploma 65% allievi occupati a 2 anni dalla qualifica
2.4	Apprendistato formativo	Contratti 47 allievi
2.5	Esperienze all'estero	n. 4 allievi n. 2 formatori
2.6	Soddisfazione degli utenti attività formative.	Almeno l'80% di coloro che rispondono al questionario esprimono un giudizio pari a 7/10
2.7	Incontri bimestrali di monitoraggio e verifica di attività e strumenti	n. 6 incontri/ anno

Promuovere innovazione/creatività/resilienza attraverso l'esplorazione di nuovi contesti – SPAZIO

N°	Azioni	Risultati
3.1	Realizzazione di n. 1 iniziative di fundraising	
3.3	Consolidamento sedi Etruschi e Viterbo	N.2 attività formativa/sede Etruschi N. 2 Attività formativa sede Viterbo
3.4	Partecipazione ad un ITS/Academy	Almeno n. 1 partecipazione
3.5	Sinergia ONG	Almeno n. 1 progetti presentati in rete

3.6	Mobilità allievi	n. 4 allievi
3.7	Mobilità personale	n. 2 risorse umane
3.8	Mappatura delle competenze interne	Processo assestment in atto
3.9	Colloqui di valutazione/selezione in ottica della stabilizzazione contrattuale di r.u. a collaborazione	Processo assestment in atto
3.10	Partecipazione gruppi di lavoro extra regione	Almeno 1 R.U. per ogni gruppo di lavoro

Descrizione dell'attività di coordinamento di gruppo

Il coordinamento di gruppo è qui inteso come l'insieme di strategie e di attività finalizzate allo svolgimento di funzioni lavorative organizzate e ben distribuite all'interno dell'organizzazione a garanzia del raggiungimento di scopi e obiettivi stabiliti. Il coordinamento di gruppo contribuisce a creare armonia nello svolgimento delle funzioni creando equilibrio e sinergia tra i vari compiti all'interno della/e attività e collega i processi lavorativi.

La collaborazione tra le aree di attività prevede il rispetto di alcuni principi base e il rispetto di obiettivi stabiliti che possono essere a breve, a medio o lungo termine e finalizzati al raggiungimento di specifici risultati.

In quest'ottica vengono definiti i processi necessari al raggiungimento di precisi scopi attraverso un'attenta programmazione e formulazione di piani stabilendo regole e parametri da rispettare. Sono quindi definiti i ruoli dei singoli soggetti e le aree che sono interessate alle attività di coordinamento e sono altresì identificate le professionalità e gli organi che hanno il compito di controllare e supervisionare lo svolgimento dei processi/attività. Nello specifico, in Engim San Paolo, le aree, i ruoli, le mansioni e i gruppi di lavoro sono definiti in un organigramma e il sistema qualità interno a Engim San Paolo ne identifica i dettagli. Engim San Paolo è strutturato attraverso Consigli Direttivi e funzioni sia di governo che di sistema come da accreditamenti nella regione Lazio.

In Engim San Paolo ogni area di attività ha referenti, responsabili e coordinatori che gestiscono gruppi di lavoro che, attraverso una calendarizzazione di incontri, monitorano e analizzano i processi di lavoro e le attività al fine di erogare un servizio sempre efficace ed efficiente rispondente ai fabbisogni dei beneficiari e dell'intera organizzazione.

Si riepilogano di seguito i dati relativi ai corsi di formazione svolti nell'esercizio

Sede di Roma - via Temistocle Calzecchi Onesti 5

Attività afferenti all'Obbligo Formativo.

Oltre **650** allievi e **40** formatori, **30** nazionalità rappresentate, **14** laboratori, **1** imprese formative.

Il Cfp San Paolo con i **28** corsi attivati nell'anno 2024 (n. 18 percorsi triennali, n. 7 quarti anni duale, n. 3 triennale duale) si attesta come uno dei centri di formazione più grandi a Roma e nel Lazio.

È specializzato nei seguenti SEP e percorsi formativi:

SEP	Percorsi triennali attivati	Percorsi di quarto anno attivati
Servizi alla persona	<ul style="list-style-type: none"> • Operatore del benessere (Erogazione di trattamenti di acconciatura) • Operatore del benessere (Erogazione dei servizi di trattamento estetico) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dell'acconciatura • Tecnico dei trattamenti estetici
Servizi turistici	• Operatore della ristorazione (Preparazione degli alimenti e allestimento piatti)	Tecnico di cucina
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	• Operatore elettrico (Installazione/manutenzione impianti elettrici civili)	Tecnico elettrico
Servizi digitali	Operatore informatico	Tecnico informatico (Sistemi, reti e data management) (sperimentazione della nuova istruzione tecnica e professionale 4+2)
Produzioni alimentari	Operatore delle produzioni alimentari (Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno)	Tecnico delle produzioni alimentari (Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno)

Formazione superiore e Formazione continua (FS-FC)	Percorsi attivati	
I CARE – (Cambiare, Accompagnare, Riscoprire, Esperienze)	Orientamento e accompagnamento al lavoro	
Avviso Pubblico "Lazio Academy - Formare per creare occupazione e qualità del lavoro"	Aiuto Cuoco	
Garanzia Occupabilità Lavoratori – Programma GOL	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Aiuto cuoco 	<ul style="list-style-type: none"> • Acconciatura (2 percorsi) • Estetista

Sede di Roma - via degli Etruschi 38

Formazione superiore e Formazione continua (FS – FC)

È stata accreditata per la formazione finanziata e autofinanziata nel 2018. Le attività principali degli ultimi anni si sono svolte nell'ambito dei corsi autofinanziati, in particolare la formazione specifica per operatori nei lavori per le attività di rimozione, smaltimento, bonifica e la formazione per Interventi assistiti con gli animali (Iaa). Nel 2024 è stata creata una sezione di attività dedicata alla **programmazione informatica avanzata**

Formazione superiore e Formazione continua (FS-FC)	Percorsi attivati
Avviso pubblico "MESTIERI" Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio.	Sistemista (anno 2024/2025)
AWS Amazon	Informatica- servizi cloud Amazon

Sede di Viterbo - via A. Diaz 25

Formazione superiore e Formazione continua FS - FC

- È stata accreditata nel 2017 per la formazione finanziata e autofinanziata, finora concentrata nella filiera della **produzione agricola**, con particolare attenzione alle peculiarità del territorio e alla promozione della **sostenibilità ambientale**.
- Alla fine del 2021 è stato conseguito anche l'accreditamento per erogare la formazione di **operatore sociosanitario** (1012 ore totali di formazione, 450 di tirocinio).

Formazione superiore e Formazione continua (FS-FC)	Percorsi attivati
	Operatore sociosanitario (edizione 2 - autofinanziata)
Garanzia Occupabilità Lavoratori – Programma GOL	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Operatore amministrativo segretariale

Sede di Albano Laziale (RM) - via anfiteatro romano 30
Formazione superiore e Formazione continua - FS - FC

Pur non avendo ospitato attività formative specifiche nell'anno 2024, ha rivestito un ruolo di “antenna” sul territorio, facendo da supporto per la creazione di **reti con le associazioni e le imprese dei Castelli Romani** e garantendo maggiori opportunità in ambito progettuale, la diffusione e promozione delle attività formative e di orientamento delle altre sedi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per mantenere la stabilità finanziaria è importante adottare strumenti di monitoraggio efficaci come l'adozione di reportistica al fine di identificare tempestivamente eventuali anomalie e di intervenire proattivamente.

Controllo e monitoraggio.

Le attività in Engim San Paolo sono sottoposte a monitoraggio e valutazione strumenti cardine per acquisire informazioni ed elementi di riflessione affidabili e ricorrenti sull'andamento di tutte le attività compresi i percorsi formativi sia in obbligo scolastico/formativo che extra obbligo, le attività economiche finanziarie e le attività di sistema. Lo scopo è di mettere in trasparenza i punti di forza e di debolezza del sistema apportando eventuali correttivi e miglioramenti.

I risultati delle attività di monitoraggio e valutazione, e su questi le riflessioni sulle informazioni rilevate, sono oggetto di approfondimento e condivisione nell'ambito di tavoli tecnici appositamente organizzati dal Consiglio Direttivo con il coinvolgimento dei referenti, dei responsabili e dei coordinatori per analizzare gli andamenti delle attività formative, non formative e di sistema, i risultati ottenuti nonché di verificarne l'efficacia, la sostenibilità economica e la trasferibilità in buone prassi.

Con il monitoraggio e la valutazione, Engim San Paolo, intende acquisire indicatori rilevanti circa la qualità del sistema così che possa essere valutata l'efficacia e l'efficienza della gestione dei finanziamenti ricevuti ma anche ai fini della verifica del rispetto degli adempimenti relativamente ai seguenti ambiti (*monitoraggio procedurale*):

- conformità nell'applicazione delle/a normativa specifica;
- rispetto del principio di trasparenza;
- realizzazione conforme al progetto approvato;
- disponibilità di informazioni tempestive;
- adozione di criteri di qualità per le attività formative e non formative;
- rilevazione di aspetti amministrativi attinenti ai percorsi formativi e alle procedure di gestione

Il monitoraggio, inoltre, fornirà informazioni in merito alla qualità dei percorsi formativi per i seguenti

Aspetti (*monitoraggio fisico*):

- metodologico didattico;
- caratteristiche degli abbandoni;
- organizzativo rispettando la regolarità dei percorsi;
- valutativo, riferito al successo formativo e alla soddisfazione dell'utenza;
- ricaduta in riferimento agli esiti professionali e occupazionali;
- caratteristiche dei formatori/docenti.

Inoltre viene attuato un monitoraggio finanziario in connessione con le altre informazioni (fisiche e procedurali) che è diretto a rilevare principalmente:

- l'avanzamento delle spese;
- il confronto tra attività programmate e avviate;
- il confronto tra attività avviate e realizzate.

Di seguito un quadro prevedibile delle prospettive e strategie future maggiormente significative che si intendono

implementare al fine di mantenere gli equilibri economici e di mitigare eventuali rischi finanziari considerando i fattori che possono influenzare tali equilibri come le politiche future per la formazione adottate dalla Regione Lazio e il calo delle iscrizioni ai percorsi formativi.

- Consolidamento e posizionamento sul mercato con strategie di comunicazione e marketing attraverso società di comunicazione;
- Implementazione attività di orientamento per i giovani e le famiglie per l'accesso ai percorsi formativi, per i passaggi tra livelli e percorsi di studio e da questi al mondo del lavoro
- Implementazione attività di orientamento per l'accesso alle attività di politiche attive del lavoro
- Consolidamento e sviluppo di attività formative extra obbligo formativo
- Implementazione attività volte al contrasto della dispersione e abbandono scolastico attraverso azioni di prevenzione ed empowerment di allievi e famiglie;
- Consolidamento e sviluppo sede di Roma – Via degli Etruschi e sede di Viterbo;
- Consolidamento e ampliamento rete stakeholders e aziende;
- Implementazione attività volte all'identificazione ed appartenenza ai valori di Engim;
- Implementazione attività di fundraising;
- Consolidamento e sviluppo Imprese formative;
- Promozione dell'internazionalizzazione del profilo degli studenti e aumento del loro potenziale di occupabilità;
- Promozione e continuo sviluppo della professionalità del personale qualificando e migliorando le loro competenze educative, pedagogiche, didattiche e tecniche;
- Consolidamento e rafforzamento dei servizi al lavoro.
- Continuazione e ampliamento dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), anche con modalità di apprendimento in alternanza, con riguardo alle reali opportunità occupazionali e professionali del territorio, per garantire e realizzare la complementarità tra il canale della formazione professionale e dell'istruzione secondaria superiore, facilitando l'accesso nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi nella filiera scolastica;
- Ampliamento del numero di progetti relativi ai percorsi di leFP con modalità di apprendimento duale con riferimento all'apprendistato di primo livello
- Ampliamento del numero di progetti relativi ai percorsi di formazione per l'integrazione e il potenziamento degli interventi del PAR GOL Lazio verso il raggiungimento dei target PNRR con particolare riferimento ai percorsi di Upskilling e Reskilling
- Partecipazione agli avvisi pubblici e agli interventi previsti di potenziamento dell'offerta di formazione tecnica (ITS, IFTS);
- Attività nella formazione per la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori delle PMI per i quali si attende un risultato regionale, a tendere nel periodo, di 30.000 lavoratori coinvolti e da coinvolgere;
- Partecipazione agli avvisi pubblici nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà e l'esclusione sociale; si tratta di interventi volti alla formazione e qualificazione professionale per gruppi mirati per l'acquisizione o rafforzamento delle competenze tecnico professionali o trasversali e per l'ottenimento di una qualifica professionale;
- Contratti di ricollocazione per i quali sono attesi circa 16.000, nel periodo e nella regione, disoccupati da inserire in percorsi di sostegno.
- Percorsi di formazione finalizzati all'occupabilità che, sull'intero periodo e sulla regione, è previsto il coinvolgimento, nei diversi percorsi formativi di circa 15.000 disoccupati giovani e adulti, oltre circa 5.000 lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni (CIG) o destinatari di altre misure di sostegno alla disoccupazione, in percorsi di riqualificazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Le attività di interesse generale sono definite nel Codice del Terzo Settore come uno degli elementi, insieme all'assenza di fini di lucro, che concorrono a definire l'identità di un Ente del Terzo Settore. Engim San Paolo è un ente che persegue le finalità statutarie con riferimento al sistema educativo di istruzione e formazione professionale, di politiche attive del lavoro, di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Le attività della formazione professionale nel territorio regionale, sono rappresentate principalmente dalle attività ordinarie (obbligo formativo/percorsi triennali), dal sistema duale e dalle attività di Formazione Superiore, continua, finanziate dal FSE e dal Pnrr.

Engim san paolo, oltre a rafforzare le attività previste in obbligo formativo e nel sistema duale, pone particolare attenzione alla programmazione regionale finanziata con FSE e con il Pnrr.

Inoltre, sta sviluppando e intende rafforzare una progettualità oltre i confini delle istituzioni regionali, (es. Fondazione con il Sud, Bandi Ministeriali etc) e attività di formazione privata. In particolare, attraverso il consolidamento delle sedi di via degli Etruschi 38 (Roma) e di Viterbo, intende offrire una specificità in ambito informatico e di innovazione tecnologica, nell'agroalimentare e in quello socio sanitario.

La programmazione regionale per il ciclo 2021-2027 comunque rappresenta il fulcro delle attività, quindi, in una prospettiva che risponda a tale finalità, Engim San Paolo, singolarmente o in rete, è parte attiva nella progettazione di interventi rispondenti agli obiettivi e alla pianificazione regionale.

Con riferimento al piano di investimento dei fondi europei e le risorse del PNRR della Regione Lazio e ai programmi già stabiliti a livello regionale fino al 2027, ENGIM San Paolo ha perseguito e perseguirà le finalità statutarie partecipando agli avvisi pubblici per attività formative e/o di accompagnamento al lavoro con focus sulle attività indicate nella sezione precedente.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

L'Ente non ha svolto, nell'esercizio, attività diverse previste dall'art. 6 del CTS.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievi dopo la chiusura dell'esercizio, oltre a quanto già indicato nella presente relazione.

L'Organo Amministrativo

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS: **Fondazione Engim San Paolo**

C.F. 97266920582

Sede: Roma – Via Temistocle Calzecchi Onesti, 5

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Incontro con ex allievi del centro

Denominazione dell'evento: **Engim Rewind**

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.689,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	1.300,00
- altri proventi	
Totale a)	
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	300,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	2.689,00
Risultato della singola raccolta (a-b)	2.689,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

L'ETS Fondazione Engim San Paolo il 18/05/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata Engim Rewind. Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 1.689,00 e liberalità sotto forma di capi d'abbigliamento con logo Engim per un valore di € 1.300,00.

Inoltre il cibo presente sugli stand che hanno caratterizzato la manifestazione è stato offerto dalle aziende ospiti.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 1.689,00.

Descrizione dell'iniziativa.

L'evento di raccolta fondi "Engim Rewind" si è configurato come un'occasione preziosa per rinsaldare i legami con la comunità che ha gravitato attorno alla nostra realtà formativa. L'obiettivo primario della giornata è stato la creazione di una solida rete di persone, aziende ed imprese che, avendo avuto modo di conoscere e sperimentare il nostro modello educativo, potessero ritrovarsi e contribuire attivamente al futuro delle nuove generazioni di studenti.

L'incontro ha rappresentato un vero e proprio "rewind" nel tempo, permettendo agli ex allievi e alle loro famiglie di ripercorrere i ricordi degli anni formativi trascorsi insieme. Le aziende ed imprese, nostre partner nei percorsi formativi dei nostri allievi nell'accoglienza nei periodi di stage, alternanza scuola-lavoro ed apprendistato, sono state coinvolte nell'organizzazione dell'evento con il fine di consolidare il legame che ci unisce nel raggiungimento degli obiettivi. È stato un momento di gioiosa condivisione, durante il quale i partecipanti hanno avuto l'opportunità di raccontare i propri percorsi professionali e personali, testimoniando concretamente gli obiettivi raggiunti grazie anche alle basi solide ricevute durante la loro formazione presso la nostra istituzione.

Un elemento centrale dell'evento è stata la possibilità offerta agli ex allievi di partecipare attivamente alla formazione delle nuove leve. Questa sinergia tra passato e presente ha sottolineato l'importanza di un passaggio di testimone e di competenze, arricchendo il percorso formativo attuale con l'esperienza di chi ha già affrontato il mondo del lavoro.

L'attenzione durante "Engim Rewind" è stata costantemente focalizzata sui valori che costituiscono il cuore del nostro modello formativo ed educativo. Abbiamo voluto ricreare quell'atmosfera familiare e accogliente che da sempre ci contraddistingue, facendo sentire "a casa" tutti i presenti: non solo gli ex allievi e le aziende partner ma anche i formatori che hanno contribuito in passato alla crescita dei nostri studenti e gli attuali educatori che portano avanti con passione la nostra missione.

In conclusione, "Engim Rewind" non è stato semplicemente un evento di raccolta fondi, ma un'efficace iniziativa di networking e di condivisione di valori. Ha rappresentato un momento significativo per rafforzare il senso di appartenenza alla nostra comunità e per gettare le basi per un futuro di collaborazione e supporto reciproco tra generazioni. La partecipazione sentita e l'entusiasmo dimostrato confermano il profondo legame che unisce le persone alla nostra realtà e la loro volontà di contribuire attivamente al successo dei futuri studenti.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO TOT DOC	Descrizione
PELLI GIAMMARIA	19	25/06/2024	300,00	Animazione evento (DJ)